

(N. 640)

SENATO DELLA REPUBBLICA

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei Senatori BANFI, MOLÈ e CIASCA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 LUGLIO 1954

Determinazione del numero delle cattedre di materie filosofiche
nella Facoltà di lettere e filosofia.

ONOREVOLI SENATORI. — Ragioni di principio e ragioni pratiche consigliano il mantenimento dell'attuale fusione — in un'unica Facoltà — degli studi per la laurea in filosofia con quelli per la laurea in lettere. Questo è il parere espresso ripetutamente da Consessi competenti, quali il Consiglio superiore della pubblica istruzione (Ordine del giorno approvato nella seduta del 25 marzo 1950) e la Società filosofica italiana (nell'Assemblea indetta a Milano il 1° giugno 1952).

Ma è ugualmente sentita la necessità che pur nell'ambito della Facoltà di lettere, sia assicurata all'ordinamento didattico degli studi universitari di filosofia una sua autonomia, nel senso ch'esso risponda a un intrinseco principio unificatore suo proprio e che le esigenze del gruppo filosofico non siano soverchiate — come spesso accade — da quelle più forti degli altri gruppi, particolarmente per disponibilità di cattedre di ruolo e di mezzi di studio.

A questa necessità, in rispondenza a un analogo voto espresso dal Consiglio superiore, intendeva provvedere una disposizione del disegno di legge Gonella di riforma della Scuola, per la quale un quarto delle cattedre di ruolo delle singole Facoltà di lettere e filosofia era destinato a insegnamenti di filosofia. Il disegno di legge che ora si presenta coincide sostanzialmente con quella disposizione nel suo contenuto e nel suo intento.

Il « quarto » riservato alle discipline filosofiche oscillerebbe per la maggior parte delle Facoltà tra due e quattro cattedre; solo per tre Facoltà raggiungerebbe il numero di cinque. Ma si è portato il massimo non superabile a sei, nella considerazione che, disponendo la Facoltà di Roma di quarantacinque cattedre di ruolo, è parso opportuno che al gruppo filosofico potesse esser destinato un numero di cattedre proporzionato a quello di ciascuno degli altri gruppi di disciplina in cui si articola l'ordinamento degli studi per la laurea in lettere presso quella Facoltà.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

Nell'ambito dell'organico delle singole Facoltà di lettere e filosofia è riservato all'insegnamento di discipline specificamente filosofiche almeno un quarto delle cattedre di ruolo, purchè questo non superi il numero di sei posti.